

19.09.2015

Aeroporto, i comitati: "Vogliamo partecipare anche noi al vertice del 2 ottobre"

Il coordinamento dei comitati contrari all'ampliamento dello scalo fiorentino, ha chiesto di partecipare come uditore all'incontro tra i due tavoli, intercomunale e interistituzionale". In alternativa chiedono un'assemblea pubblica informativa. Ecco qualche anticipazione sulle controdeduzioni di Toscana Aeroporti



Il coordinamento dei comitati per la salute della piana di Prato e Pistoia chiede di partecipare come **uditore all'incontro previsto per il prossimo 2 ottobre a Prato** tra il tavolo tecnico intercomunale e il tavolo permanente interistituzionale del comitato di garanzia per l'impatto ambientale del nuovo aeroporto di Firenze. Il vertice è stato convocato per fare il punto sulle controdeduzioni presentate da Toscana Aeroporti in relazione alle richieste di approfondimenti imposte dal ministero nell'ambito del procedimento di Via. I vertici dei comitati contrari all'ampliamento del Vespucci chiedono quindi, di essere presenti a quella riunione come dei semplici uditori. La richiesta è stata inviata al sindaco Matteo Biffoni martedì 15 settembre da parte del portavoce del coordinamento, Gianfranco Ciulli: "Vogliamo partecipare in virtù della rappresentanza degli interessi diffusi che ci è stata conferita almeno da una parte della popolazione". I comitati del "no" hanno anche pensato ad un'alternativa nel caso non fosse possibile essere presenti all'incontro del 2 ottobre: "**In alternativa** chiediamo la formalizzazione di **una assemblea pubblica partecipata da parte di tutti i sindaci** nella quale la popolazione dovrebbe essere informata sullo status delle azioni/controdeduzioni che verranno messe in atto per la tutela della salute pubblica. Tra l'altro stiamo ancora aspettando che Biffoni attivi la "**Cabina di Regia**" **concordata con i comitati** già prima della sua promessa di ricorso al TAR, proprio per confrontarsi tecnicamente sulla questione."

Tra l'altro, ieri sera, venerdì 18 settembre, nel corso della presentazione della nuova iniziativa politica

dell'ex sindaco di Campi Bisenzio, Adriano Chini, Ciulli, presente per scopi informativi sul progetto di ampliamento, ha spiegato alcune novità scovate nelle controdeduzioni di Toscana Aeroporti: "Intanto potenzieranno le tre vasche di laminazione vicine alla nuova pista necessarie per compensare lo spostamento del Fosso Reale che deve far posto alla pista stessa. Forse non hanno calcolato che tali specchi d'acqua attireranno molti uccelli presenti nelle attuali aree protette, che metteranno a rischio la sicurezza delle operazioni di atterraggio e di decollo. Poi, si sono accorti che effettivamente la Scuola Marescialli è troppo vicina all'inizio della nuova pista. Così, nelle controdeduzioni si impegnano a **spostare di qualche metro il punto di partenza**, il cosiddetto take off. Ma allora smentiscono loro stessi – conclude Ciulli – perchè fino ad oggi hanno sempre sostenuto che la lunghezza della pista doveva essere di 2,4 chilometri per ragioni di sicurezza. Se spostassero, come affermano, il punto di partenza non sarebbe più di 2400 metri. Sono solo forzature per farsi approvare il progetto".

Al tavolo del 2 ottobre siederà, come i colleghi degli altri comuni della Piana, anche il sindaco di Signa, **Alberto Cristianini**, più agguerrito che mai dopo che Enac gli ha bloccato lo spettacolo pirotecnico per la festa del paese all'inizio di settembre: "E' dal 2011 che stiamo attendendo chiarimenti e certezze sull'impatto che il nuovo aeroporto avrà sulla salute dei cittadini. In più ora si condizionano anche le nostre tradizioni. E' troppo". Cristianini ha in mano una carta da giocare bene: una delle vasche necessarie a colmare il rischio idraulico legato al nuovo assetto del Fosso Reale, dovrebbe nascere proprio sul suo territorio, in zona Indicatore. Se vincolasse quel terreno, salterebbe tutto il progetto di riequilibrio idraulico della nuova pista e quindi la pista stessa.

**E.B**